

## Mirco Mungari – tre inediti

### Descrizione

**MUNGARI**

**MUNGARI** **Mirco Mungari** è nato in Calabria nel 1982 e vive a Bologna. Archeologo classicista, ha affiancato agli studi universitari quelli musicali, soprattutto nell'ambito della ricerca etnomusicologica e della composizione; come ricercatore si occupa di strumenti musicali e paesaggi sonori antichi all'interno di diversi progetti internazionali. Collabora con la poetessa Rossella Renzi al progetto di sperimentazione sonora e poetica Mousikè Techne. Ha pubblicato alcune poesie sulla rivista universitaria ARGO e, con la casa editrice Delirium, il poemetto satirico *De Suina Inmolatione*. Attualmente lavora a una nuova raccolta.

Mirco Mungari  
(inediti)

\*

Nei tronchi feriti degli ulivi  
senti il ricordo delle carezze  
ruvide, delle nocche al margine del muro  
(la strada immutata di sabbia).  
Senti il sussulto delle corse folli  
coi sandali di gomma,  
la lingua rossa del cane che ti assale  
con amore feroce, il grido  
all'imbrunire.

Se zittisci  
il pensiero, ti pervade  
un suono sibilante d'ancia doppia.

\*

Come la luce assurda  
dei pomeriggi di giugno sotto la gabbia  
azzurra del canarino

(lo chiamavano Johnny un nome  
più grande di lui e morì d'infarto a dicembre)

sapevi che sarebbe  
scappato un giorno, la prima neve  
l'hai vista in quell'anno  
ma non te ne ricordi.

Da giovane tu ricordavi tutto  
come una spugna di mare e oggi non sai  
nemmeno i nomi dei rami  
o delle foglie  
                  come la nebbia  
sopra le ferite della terra  
come il cielo  
specchiato quasi in eterno nel canale  
o il gatto morto indurito tra le ferule.  
Eri morta anche tu e immobile  
ma non galleggiavi tra le alghe ingorgate  
ai bordi della fossa.

\*

Se in certe ricorrenze  
ricercassi le branche del ceppaio  
bruno di lecci e di pioppi  
(morto eppure asilo  
di una vita marcita e opalescente)  
vedresti un ramoscello irto di bacche  
rosse e amare, un nido per le gazze.

Ti avevo abbandonata qualche istante  
sotto il terrore del cielo  
senza esitare, morta come un seme.

Nel fosco della pioppa troveremo  
una tavola di pietra, e pezzi  
di ferro arrugginito  
(le pagine strappate di un quaderno)  
dove non scorre l'acqua, e stanno i grilli  
stupiti dell'inverno.

---

**Mirco Mungari** è nato in Calabria nel 1982 e vive a Bologna. Archeologo classicista, ha affiancato agli studi universitari quelli musicali, soprattutto nell'ambito della ricerca etnomusicologica e della

composizione; come ricercatore si occupa di strumenti musicali e paesaggi sonori antichi all'interno di diversi progetti internazionali. Collabora con la poetessa Rossella Renzi al progetto di sperimentazione sonora e poetica Mousikè Techne. Ha pubblicato alcune poesie sulla rivista universitaria ARGO e, con la casa editrice Delirium, il poemetto satirico *De Suina Inmolatione*.

Fotografia di proprietà dell'autore

## **Categoria**

1. Poesia italiana

## **Data di creazione**

28 Maggio 2015

## **Autore**

root\_c5hq7joi